

3 – Curiosando in altri tempi (occhi, schiavi, Druido, terapie, polmoni, erbe)

- ❖ Le malattie degli occhi erano frequenti a Roma, dato il gran numero di oculisti che esercitavano in tutto l'impero. La malattia più frequente era la congiuntivite ed il prodotto farmaceutico più usato era il collirio.
- ❖ Nei tempi antichi la medicina non era praticata da uomini liberi. I primi medici furono infatti schiavi che, per le loro conoscenze acquistavano privilegi rispetto agli schiavi comuni. Spesso si stabilivano fra loro e i loro padroni rapporti affettivi molto stretti.
- ❖ Diancecht è il primo Druido, di ascendenze divine, da cui proviene tradizionalmente la conoscenza dei segreti curativi della natura. I druidi si aggiravano nei boschi delle antiche popolazioni celtiche alla ricerca di piante officinali e di erbe con proprietà magiche e fitoterapeutiche.
- ❖ Riguardo alla medicina egizia, sono pervenute precise indicazioni relative alla terapia ed alle sue varie forme di confezionamento e di somministrazione: polveri, tisane, decotti, macerazioni, pastiglie erano perfettamente conosciuti. Assai progredita era inoltre la chirurgia e la sutura delle ferite. Esistevano medici specialisti nelle malattie urinarie, nelle patologie delle orecchie, degli occhi e della pelle.
- ❖ Nel Medioevo per curare i polmoni si consigliava di mangiare ceci cotti nel latte di capra con burro e zucchero mentre per curare i tumori ghiandolari si facevano impacchi di fichi.
- ❖ A causa dell'ignoranza dei medici nell'era medioevale, spesso i pazienti morivano avvelenati per le erbe somministrate a scopo terapeutico; inoltre i "manuali" farmacologici raccomandavano la raccolta delle erbe medicinali in particolari giorni dell'anno considerati magici.